



Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

SS/LAVAKR2602 del 1/6/2017, revisione 1, Redatta da RLB , Approvata da RLB , Archiviata da RLB

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LC 110L

Codice commerciale: LAVAKR2602

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Lavapavimenti profumato

Usi sconsigliati:

Contatto prolungato con superfici in alluminio e sue leghe

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ATAS srl via Nazionale 279 - 42045 CODISOTTO DI LUZZARA (RE) ITALY

Tel. +39 0522 976731 e-mail info.atas@tin.it www.atasrsl.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info.atas@tin.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ATAS srl Tel. 0039 0522 976731(dal lunedì al venerdì, ore 8:00-12:00 e 14:00-18:00, supporto tecnico).

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726

Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326

Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870

CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343

Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444

Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrossido di potassio; potassa caustica

Etasolfato di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 7% - < 10%	(1-idrossietiliden) bisfosfonato di sodio	CAS: 29329-71-3 EC: 249-559-4 REACH No.: 01-2119510382-52-xxxx	⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 3% - < 5%	idrossido di potassio; potassa caustica	Numero Index: 019-002-00-8 CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3	⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 3% - < 5%	2-(2-butossietossi)etanolio; dietilene glicol(mono) butilene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	Etasolfato di sodio	CAS: 126-92-1 EC: 204-812-8 REACH No.: 01-2119971586-23-XXXX	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi, togliere le eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. Contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e se l'irritazione persiste consultare un medico. Inalazione, portare il soggetto all'aria aperta e se la respirazione è difficoltosa chiedere intervento medico. Ingestione, chiedere immediato intervento medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

LAVAKR2602/1

Pagina n. 2 di 9

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare a temperatura ambiente.
Conservare fuori della portata dei bambini
Stoccare separatamente da prodotti acidi.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Detergente sgrassante per pavimenti e superfici dure

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
UE - TWA: 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
- Valori limite di esposizione DNEL
idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3
Lavoratore professionale: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- 2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
Lavoratore professionale: 67.5 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 50.6 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 34 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Etasolfato di sodio - CAS: 126-92-1
Lavoratore professionale: 285 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

**Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L**

Lavoratore professionale: 4060 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 85 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 2440 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 24 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 3.9 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 200 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.4 mg/kg
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 56 mg/kg

Etasolfato di sodio - CAS: 126-92-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1357 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.01357 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 4.83 mg/l
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 1.35 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.22 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumenti protettivi per agenti chimici (EN 13034/05 tipo 6 PB).

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma o PVC (EN 374).

La scelta del materiale dei guanti è stata effettuata considerando le sostanze principalmente contenute e sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tener conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da fabbricante a fabbricante. Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è sempre prevedibile, deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP1.

Rischi termici:

Reagisce a contatto con sostanze acide sviluppando calore.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido giallo	--	--
Odore:	Profumato	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	13.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	n.a.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	100 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	--	--

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	n.d.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.090-1.100 a 20°C	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Emulsionabile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Nessuna	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente. Possiede potere corrosivo nei confronti dei metalli.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature elevate. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Può reagire violentemente con: acidi, sostanze organiche alogenate (in particolare tricloroetilene), alluminio, zinco, piombo ed altri metalli molto reattivi, aldeidi, anidridi, ammoniaca, nitrili in particolare acrilonitrile, alcoli e fenoli, liquidi infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

(1-idrossietiliden)bisfosfonato di sodio - CAS: 29329-71-3

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD401

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 333 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 29 Ppm - Durata: 2h - Fonte: IRT

Etasolfato di sodio - CAS: 126-92-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2840 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/Kg dw - Fonte: OECD 402

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, vomito e nausea. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore, tosse, respirazione asmatica, cefalea.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere, arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciori, nausea e vomito. Il prodotto può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo. È irritante per la pelle e per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

(1-idrossietiliden)bisfosfonato di sodio - CAS: 29329-71-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce - Oncorhynchus mykiss > 300 mg/l - Durata h: 96

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 80 mg/l - Durata h: 96

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Lepomis macrochirus = 1300 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Piante acquatiche > 100 mg/l - Durata h: 96

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: CE10 - Specie: Fanghi attivi > 1995 mg/l - Durata h: 0.5

Etasolfato di sodio - CAS: 126-92-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Brachydanio rerio > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Algae (Scenedesmus subspicatus) > 100 mg/l - Durata h: 72

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

- Endpoint: CE10 - Specie: Alghe (*Scenedesmus subspicatus*) > 100 mg/l - Durata h: 72
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: *Pimephales promelas* > 1 mg/l - Durata h: 1008
Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia magna* > 1 mg/l - Durata h: 504
- f) Effetti in impianti di depurazione:
Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi > 100 mg/l - Durata h: 3
- 12.2. Persistenza e degradabilità
LC 110L
Biodegradabilità: Tutti i tensioattivi contenuti nella miscela, sono biodegradabili conformemente con quanto stabilito dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi. - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1719
IATA-UN Number: 1719
IMDG-UN Number: 1719
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di potassio)
IATA-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di potassio)
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di potassio)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 852
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 856
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: SG22 SG35
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2015/830
LC 110L

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

LC 110 L

LAVAPAVIMENTI NON PROFUMATO NON-SCENTED FLOOR DETERGENT

IT - Detergente bassa schiuma, non profumato, ad elevato potere sgrassante. Indicato per pulire a fondo pavimenti e superfici dure di cucine, zone distribuzione pasti, industrie della carne, oleifici ed industrie alimentari in genere. Consigliato per i settori sottoposti a controllo HACCP. USO: Diluire 10-30 grammi di prodotto per ogni litro d'acqua, applicare con strofinaccio o macchina lavapavimenti, quindi risciacquare adeguatamente. AVVERTENZE: Evitare il contatto prolungato con parti in alluminio e sue leghe. COMPOSIZIONE (Reg.CE n°648/2004): Fosfonati, Tensioattivi non ionici, anionici < 5%. Componenti minori: Colore. TENSIOATTIVI BIODEGRADABILI OLTRE IL 90%

GB - Low foaming detergent, non-scented, with a high degreasing power. Recommended for the deep cleansing of floors and hard surfaces in kitchens, canteens, meat factories, oil mills and food factories in general. Recommended for fields under HACCP control. USE: dilute 10-30 gr of product for any litre of water, apply by using a cloth or a floor-washing machine, then rinse carefully. WARNING: Avoid any long-lasting contact with aluminium parts and its alloys. COMPOSITION (Reg. CE n° 648/2004): Phosphonates, non-ionic surfactants, anionic surfactants <5%. Minor compounds: Dye. SURFACTANTS OVER 90% BIODEGRADABLE.



PERICOLO - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE(o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione. Contiene: idrossido di potassio; alcool grasso solfato.

HAZARD - Provokes serious skin burnings and serious eye lesions. Wear protective gloves/clothes and protect eyes/face. IN CASE OF INGESTION: rinse the mouth. DO NOT provoke any vomit. IN CASE OF CONTACT WITH

SKIN (or hair): take immediately all the polluted clothes off. Rinse the skin/face - have a shower. IN CASE OF INHALATION: bring the injured person to open air and maintain him in a resting position just to make the breathing process easy. IN CASE OF CONTACT WITH EYES: rinse carefully for several minutes. Seek immediately for an ANTIPOISON CENTRE or a doctor. Waste the product/container in compliance with the current rules. Contains: Potassium hydroxide; sulphate fatty alcohol.

USO PROFESSIONALE - PROFESSIONAL USE ONLY

UN 1719



5 Kg e

LAVOR PRO

cod. 3.697.0065

LAVORWASH Spa - Via J.F. Kennedy, 12 - 46020 Pegognaga (MN) Italy - Tel. +39 0376 55431 - Fax +39 0376 558927 - info@lavorpro.com